



**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO
CULTURALE DELL' EMILIA ROMAGNA

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA
ROMAGNA

Strada Maggiore 80 – 40125 BOLOGNA

Tel. 0514298211 – Fax 0514298277

E-mail: sr-ero@beniculturali.it

PEC: mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it.

Class. 34.07.01 / NS.P
Prot. N. 9860

**OGGETTO: CORREGGIO (RE) – Ex fabbricati rurali della Corte Ghidoni, siti in
via Mandriolo Superiore n. 6, località Mandriolo**

Dati catastali: Fg. 24, mappali 73, 310

Proprietà: Comune di Correggio

**Verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art.
12 del D. Lgs. 42/04 e s.m.i.**

Con riferimento agli immobili indicati in oggetto,

Vista la richiesta di verifica dell'interesse culturale presentata dalla proprietà e pervenuta
in data 28/06/2018 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il parere di competenza espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara con nota prot. n. 23127 del 22/10/2018;

Visto il verbale della seduta del 15/11/2018 della Commissione Regionale per il
patrimonio culturale dell'Emilia Romagna;

si comunica che gli immobili medesimi **non presentano** i requisiti di interesse culturale
di cui agli artt. 10 e 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i seguenti motivi:

Gli immobili dell'ex corte rurale ottocentesca in oggetto – appartenuta un tempo alla
famiglia Ghidoni e donata nel 1949 alla comunità locale per poi essere ceduta dal 1998 al
Comune di Correggio – sono costituiti da due fabbricati ex rurali, con annessa area di
pertinenza, collegati tra loro da due setti murari con apertura ad arco.

In particolare tra i due fabbricati distinguiamo l'ex casa colonica (Fg. 24, part. 73),
modificata già verso la metà del secolo scorso per consentirne l'uso scolastico e con sviluppo
su due piani fuori terra (oltre sottotetto) che presenta oggi planimetria ad U e rivela strutture e
facciate con elementi tipici dell'edilizia recente; distinguiamo, inoltre, il fabbricato ex
deposito-stalla fienile (Fg. 24, part. 310) con planimetria a L e struttura in muratura ormai
quasi totalmente crollata.

Gli immobili in oggetto (Fg. 24, mappali 73, 310) privi di apparati decorativi e ormai
snaturati sotto il profilo tipologico e architettonico, non presentano interesse culturale ai sensi
del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Si rammenta inoltre alla proprietà, in caso di lavori di scavo, quanto previsto dagli artt.
28, 88, 90 e segg. del sopra citato D. Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto
previsto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 per quanto concerne la verifica preventiva
dell'interesse archeologico.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
per il Segretario Regionale, il funzionario sostituto supplente

Dott. Paolo Frabboni

CM

KINJA (U. Veri Filato)
C. MANDRIOLO

Bologna, 20/11/2018

Al Comune di Correggio
Corso Mazzini, 33
- 42015 CORREGGIO (RE)

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le province di Modena, Reggio
Emilia e Ferrara
Via IV Novembre n. 5 - 40123 BOLOGNA